

“L'IDEA DI COSMO”
- Tra visibile e invisibile -

di
Marisa Grande

Synergetic-art -



A)

77.000 ANNI FA:

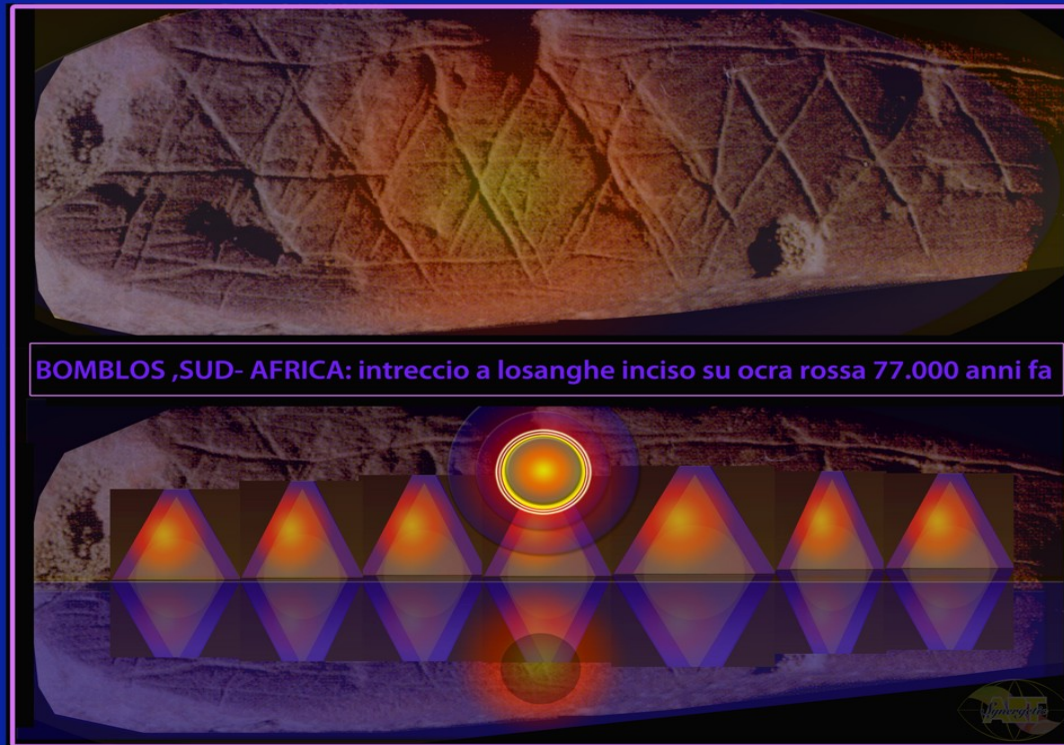
OSSERVAZIONE DELL'ORIZZONTE

**IL PRIMO ESEMPIO DI
ASTRONOMIA EMPIRICA
CON L'OSSERVAZIONE DEI CICLI SOLARI
ALL'ORIZZONTE**

SECONDO UN'INTERPRETAZIONE IN CHIAVE
PALEOASTRONOMICA

LE PRIME IMMAGINI DI REGISTRAZIONE DEI CICLI COSMICI
RISALGONO AL

“MANUFATTO DI BOMBLOS”,
IN OCRA, INCISO IN SUD AFRICA CON *LOSANGHE SOLARI*,
RISALENTE A
77. 000 ANNI FA



**MOLTI ALTRI REPERTI ARCHEOLOGICI DEL
PALEOLITICO**

**SONO RIFERITI ALLA CONOSCENZA DEI
CICLI COSMICI**

**REALIZZATA PER MEZZO DELLA REGISTRAZIONE
DELLE DINAMICHE
DEGLI ASTRI E DELLE COSTELLAZIONI**

OSSERVATE

A) ALL'ORIZZONTE

B) AL POLO NORD ASTRALE

B

**OSSERVAZIONE DELL'AREA POLARE DELLA
CALOTTA BOREALE CELESTE**

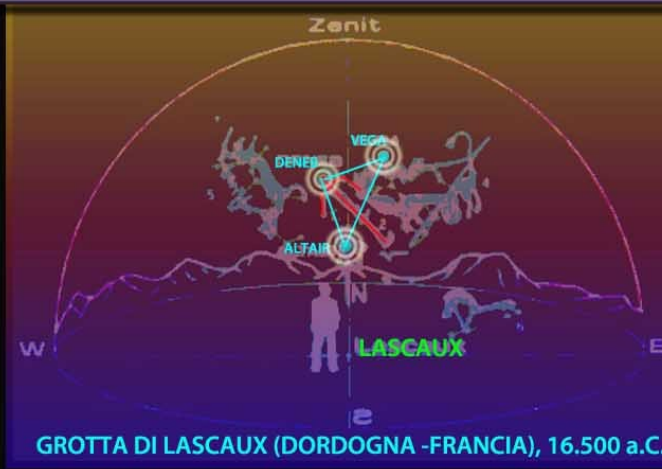


PALEO-ASTRONOMIA: VISIONE ANTROPOCENTRICA E GEOCENTRICA ARTE PALEOLITICA, 16.500 a.C, GROTTA DI LASCAUX, DORDOGNA-FRANCIA: OSSERVAZIONE E TRASPOSIZIONE PITTORICA DEL “TRIANGOLO ESTIVO” POLARE NORD



1. Triangolo Estivo composto dalle stelle Deneb (alfa Cygni -coda), Vega (alfa Lyra) e Altair (alfa Aquila)

2. L'uomo-ucciso composto dalla costellazione del Cigno (Cygni)



GROTTA DI LASCAUX (DORDOGNA -FRANCIA), 16.500 a.C.

3. Il bastone con uccello composto dalla costellazione dell'Aquila (Aql)

4. Il bisonte composto dalle costellazioni della Lira (Lyr), da Ercole (Her), dalla Testa del Serpente, da Ofiuco e dalla Vergine (Vir)



5. Il rinoceronte composto dalle costellazioni di Pegaso (Peg), da Andromeda (And), del Triangolo (Tri), e dell'Ariete (Ari)

6. Il cavallo composto dalla costellazione del Leone (Leo)

ILLUSTRAZIONE DELL'IPOTESI IN CHIAVE PALEO-ASTRONOMICA FORMULATA SUL "POZZO DELLE COSTELLAZIONI" DI LASCAUX DALL'ARCHEOLOGO RAPPENGLUECK (MONACO di BAVIERA)

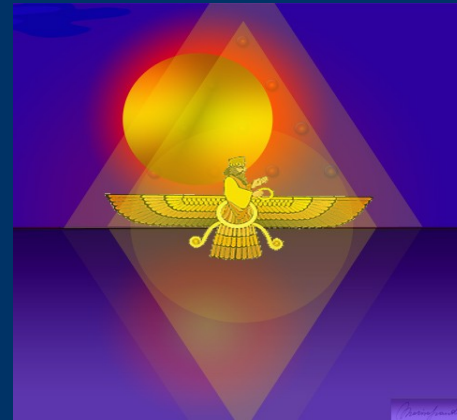
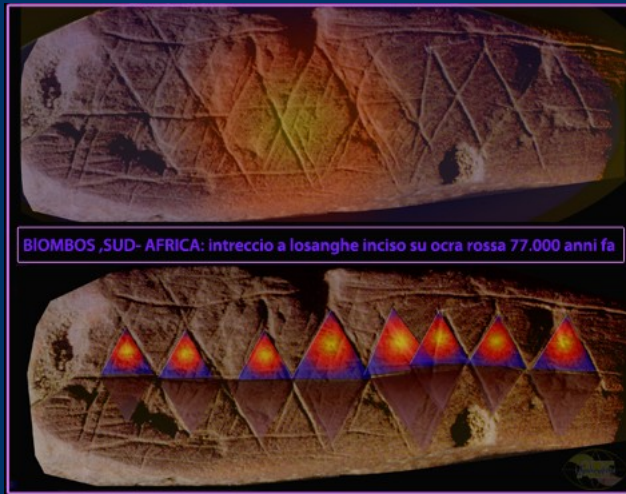
Rielaborazione di Marisa Grande - <http://synergeticart.wordpress.com/>



COMPLESSITA' DELLE CONOSCENZE

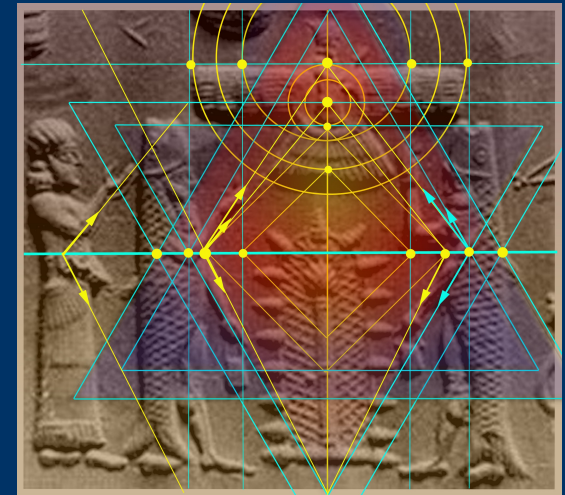
OSSERVAZIONE, REGISTRAZIONE, CULTO DEL SOLE E DELLE COSTELLAZIONI ZODIACALI AD ESSO ASSOCIATE ALL'ORIZZONTE

DALL'ANCESTRALE ASTRONOMIA EMPIRICA ALLE ANTICHE COSMOLOGIA E COSMOGONIA FINO ALL'ASTRONOMIA UFFICIALE DEL III MILLENNIO a.C.



DIVINITA' SOLARE SUMERA

III MILLENNIO a. C.

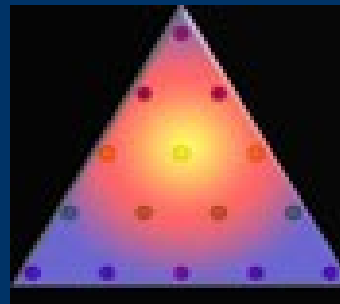


ARCHEOASTRONOMIA

BASSORILIEVO SUMERO CON

“ANUNNAKI ALL'ORIZZONTE”

RISALENTE AL III MILLENNIO A.C.



“TTRACTIS” PITAGORICA V SEC. a.C.

PALEOASTRONOMIA

BOMBLOS, SUD-AFRICA,

“MANUFATTO DI OCRA INCISO”

RISALENTE A 77.000 ANNI FA

NELLE OPERE DELL'UOMO,
RIFERITE ALL'ARMONIA OSSERVABILE NEL COSMO,
VI ERANO IMPLICITI
IL **NUMERO** E LA **PROPORZIONE**
PRESENTI IN NATURA

NUMERI COME

3.14: NUMERO AUREO DEL CERCHIO E DELLE PROPRIETA' ANGOLARI
DELLO SPAZIO

1.618: NUMERO AUREO DELLA CURVA EVOLVENTE,
INSIEME

AI NUMERI PRIMI INDIVISIBILI **1, 5, 7,...**

AI NUMERI DIVISIBILI **2, 4, 8...**

AI NUMERI DELLA ROTAZIONE **3, 6, 9...**

**ERANO CONSIDERATI NECESSARI PER FORMARE
L'UNIVERSO PER MANIFESTARE LA MATERIA E GENERARE
FORME GEOMETRICHE PERFETTE**

NUMERI SACRI DERIVATI DALL'OSSERVAZIONE ASTRONOMICA E APPLICATI NEL MEGALITISMO

3.14: NUMERO AUREO DEL CERCHIO E DELLE PROPRIETA' ANGOLARI DELLO SPAZIO
 1.618: NUMERO AUREO DELLA CURVA EVOLVENTE

PALEOASTRONOMIA E ARCHEOASTRONOMIA

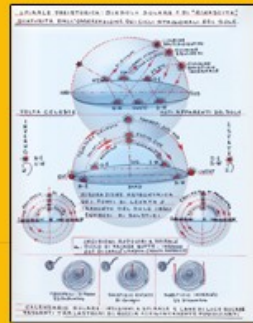


DALLA PRIMITIVA ASTRONOMIA EMPIRICA ORIENTATA AL CALCOLO DEL TEMPO,
 ALLA REGISTRAZIONE DELLA REGOLARITA' DEI CICLI COSMICI,
 PRATICHE NECESSARIE ALLA SOPRAVVIVENZA

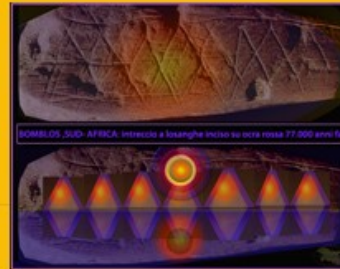
DERIVARONO:



FUOCO SACRO

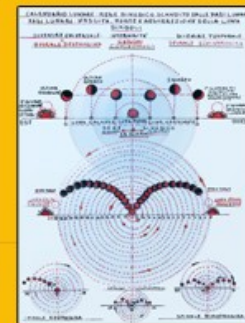


3.14
 1.618



BOMBLOS, MANUFATTO IN OCRA

3.14
 1.618



MENHIR

LA COSMOGONIA E LA COSMOLOGIA, CONFLUITE NELLA RELIGIONE, NELLA FILOSOFIA E NELL'ARTE,
 LA GEOMETRIA E LA MATEMATICA "LINGUAGGI UNIVERSALI" CONFLUITI
 NELLA COSMOLOGIA, NELL'ARTE E NELLA SCIENZA

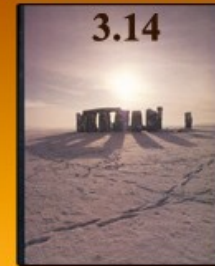
NUMERI AUREI: 3.14 e 1,618 DERIVATI DALL'OSSERVAZIONE ASTRONOMICA E APPLICATI NELL'ARTE MEGALITICA



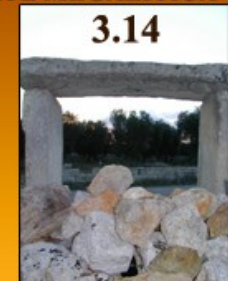
TURCHIA, GOBLEKI TEPE 9.500.a.C



EGITTO, PIRAMIDI DI GIZA



INGHILTERRA, STONEHENGE



ITALIA, CARPIGNANO, (IE)

IL VALORE DELL'ANTICA IDEA DI "COSMO"

**L'OSSERVAZIONE DIRETTA E LA CONSEGUENTE REGISTRAZIONE
DELLE LEVATE E DEI TRAMONTI DEGLI ASTRIS ALL'ORIZZONTE**
- PRATICA NECESSARIA PER IL CALCOLO DEL TEMPO, POICHE' LA CONOSCENZA DEI RITMI PROPRI
DELLA NATURA ERA FONDAMENTALE PER LA SOPRAVVIVENZA DEGLI ESSERI VIVENTI-
**GUIDO' PRECOCEMENTE GLI UOMINI VERSO LA FORMULAZIONE DELLA
COSMOLOGIA**

**L'ATTENZIONE E LA RIFLESSIONE SULLA REGOLARITA' CICLICA DEGLI ASTRIS VISIBILI NEL CIELO
FECE FORMULARE LORO UN CONCETTO DI
SACRALITA'
INSITA IN UN UNIVERSO ORDINATO E ARMONICO, UN'IDEA DI
COSMO
UN MODELLO DI UNIVERSO IDEALE
RISCONTRABILE NELLA
FILOSOFIA, NELLA RELIGIONE, NELL'ARTE**

**L'ORDINE, L'EQUILIBRIO PROPRI DEL COSMO INFLUIRONO ANCHE SULLA VITA DELL'UOMO,
DETTANDO REGOLE DI UNA
MORALE
ORIENTATA A FAR AGIRE NELLA VITA E IN OGNI CAMPO DEL SAPERE SECONDO UNA CONSEGUENTE
ETICA INDIVIDUALE E SOCIALE**

**DALL'ASTRONOMIA EMPIRICA
ALLA COSMOLOGIA ALLA COSMOGONIA, AI**

- PRINCIPI MORALI -

DERIVATI DAL “VINCOLO SACRO” TRA CIELO E TERRA

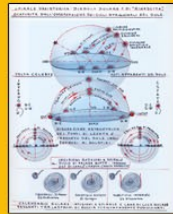


PALEOASTRONOMIA E ARCHEOASTRONOMIA

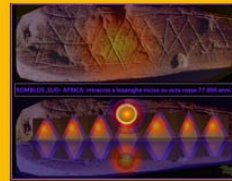


DALLA PRIMITIVA ASTRONOMIA EMPIRICA ORIENTATA AL CALCOLO DEL TEMPO,
ALLA REGISTRAZIONE DELLA REGOLARITA' DEI CICLI COSMICI,
PRATICHE NECESSARIE ALLA SOPRAVVIVENZA

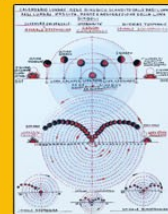
DERIVARONO:



3.14



1.618



LA COSMOGONIA E LA COSMOLOGIA, CONFLUITE NELLA RELIGIONE, NELLA FILOSOFIA E NELL'ARTE,
LA GEOMETRIA E LA MATEMATICA "LINGUAGGI UNIVERSALI" CONFLUITI
NELLA COSMOLOGIA, NELL'ARTE E NELLA SCIENZA

NUMERI AUREI: 3.14 e 1.618 DERIVATI DALL'OSSERVAZIONE ASTRONOMICA E APPLICATI NELL'ARTE MEGALITICA



TURCHIA, GOBLEKI TEPE 9.500.a.C



EGITTO, PIRAMIDI DI GIZA



INGHILTERRA, STONEHENGE



ITALIA, CARPIGNANO, (IE)

PALEOASTRONOMIA E ARCHEOASTRONOMIA

MPUMALANGA (SUD-AFRICA) - Scarpata di Transvaal: "Calendario di Adamo" (11500 BC)

La zona sulla quale furono eretti i megaliti è ricca di quarzite e di giacimenti d'oro.
Il quarzo ha proprietà piezoelettriche. L'oro è noto per la sua buona conducibilità elettrica.
La loro comune proprietà stabilizza, perenni, le onde di flusso di gas elettromagnetici.

CELLA GEOMAGNETICA DI MPUMALANGA (SUD-AFRICA)

Il più antico calendario fu costruito in una zona ricca di quarzite e di giacimenti d'oro.
Il più antico calendario, costruito in una zona ricca di quarzite e di giacimenti d'oro.
Secondo Johan Meir, che ha scoperto nel 2000 il ciclo di pietra preziosa nei allineamenti solari e le muraie sono allineati con la Cassiopea di Orione nella galassia in cui si trovano 75.000 anni fa.
(elaborazioni di Marisa Grande su mappa tratta da Internet)

L'effetto piezoelettrico si riferisce alla relazione tra stress meccanico e tensione elettrica nei solidi. Il quarzo, in uno stato normale, non è un buon conduttore di elettricità, ma quando è compresso e riscaldato si formano due poli elettrici separati a ciascuna estremità della sua struttura cristallina.

Teoria ed elaborazione di Marisa Grande
<http://www.synergetic-art.com/> - synergeticart.wordpress.com/

MONUMENTI MEGALITICI A PIANTA CIRCOLARE



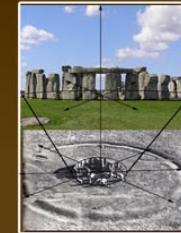
Callanish - Isole EBRIDI SCOZIA



Stonehenge - INGHILTERRA
Pianta con allineamenti astronomici



Newgrange - IRLANDA



Stonehenge - INGHILTERRA



Hurles - CORNOVAGLIA



Elab. di Marisa Grande su mappe Wikipedia <http://www.synergetic-art.com> <http://synergeticart.wordpress.com>

OPERAZIONE MEGALITICA DI
YATRALIPRICE

PER LA STABILITA' DEL RAPPORTO SINCRONICO CIELO/TERRA

VISIONE ANTROPOCENTRICA PRE-SCIENTIFICHA
MODELLO DI UNIVERSO GEOCENTRICO
- “COSMO A CALOTTA” -

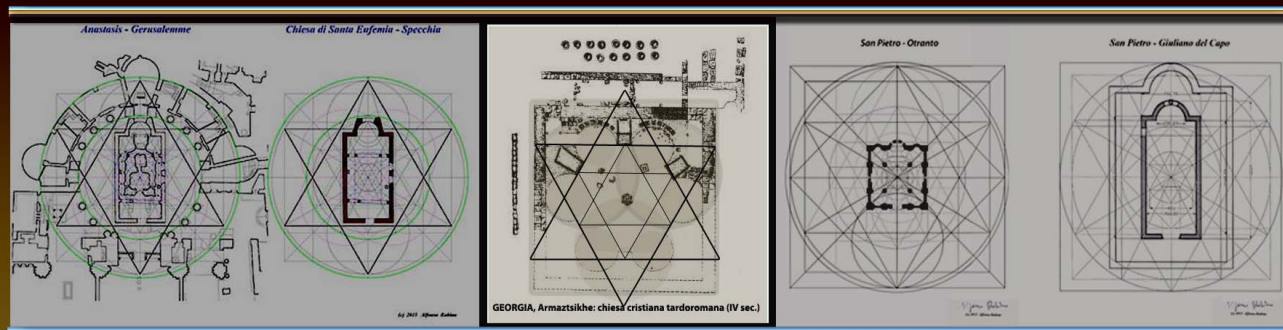
PROIEZIONE OMOTETICA
TRA LA CALOTTA BOREALE CELESTE E LA TERRA ABITATA,
TRA IL MACROCOSMO E IL MICROCOSMO



ARCHEOASTRONOMIA



IL "CODICE AERMONICO" BASATO SUL "SIGILLO DI SALOMONE", DESCRITTO DA VITRUVIO ED ESEMPI DI APPLICAZIONE NELLE ARCHITETTURE CRISTIANE TARDO ANTICHE E MEDIOEVALI



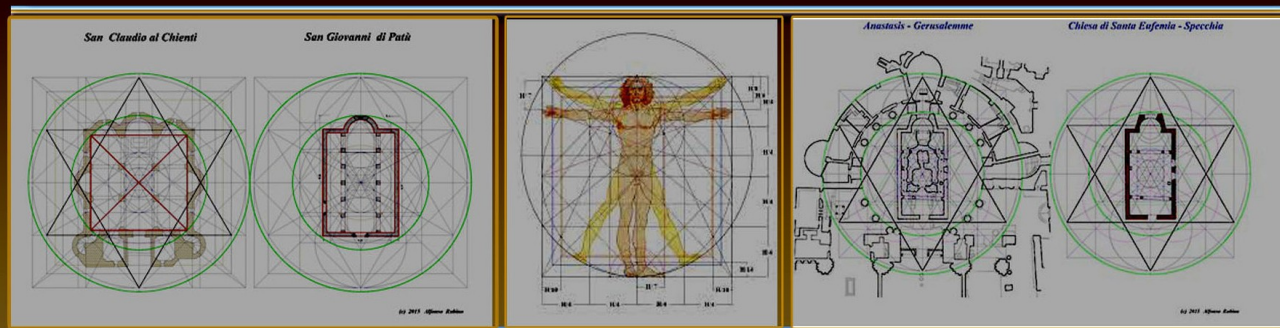
IL PARADIGMA DELL'ENERGIA AERMONICA APPLICATO ALLA FORMA SCATURISCE DALL'INTERAZIONE CON LE VIBRAZIONI ENERGETICHE DEI LUOGHI CORRELATE AI RITMI COSMICI

Elaborazioni grafiche di Alfonso Rubino e Marisa Grande <http://www.synergetic-art.com> - <http://synergeticart.wordpress.com>



RELAZIONE TRA IL MACROCOSMO A CALOTTA E LE ARCHITETTURE SACRE A PIANTA CENTRALE

IL "CODICE AERMONICO" DI ALFONSO RUBINO APPLICATO ALL'UOMO VITRUVIANO DI LEONARDO E AD ANTICHE ARCHITETTURE



IL PARADIGMA DELL'ENERGIA AERMONICA APPLICATO ALLA FORMA SCATURISCE DALL'INTERAZIONE CON LE LE VIBRAZIONI ENERGETICHE DEI LUOGHI CORRELATE AI RITMI COSMICI

"CODICE VITRUVIANO" DERIVATO DAL RAPPORTO SINCRONICO SOLE/TERRA
APPLICATO ALL'ARCHITETTURA SACRA A PIANTA CENTRALE

CON IL RINASCIMENTO SI CONCLUSE UN'ERA MILLENARIA GOVERNATA DA UNA CONCEZIONE DELL'UNIVERSO INTESO COME UN

MACROCOSMO

UNICO, CHIUSO, ARMONICO, STATICO E IMMUTABILE, VISTO DA UN OSSERVATORE ANTROPOCENTRICO, UN

MICROCOSMO

UNICO, CHIUSO, ARMONICO STATICO E IMMUTABILE, UN ESSERE PRIVILEGIATO IN UN COSMO DISPOSTO INTORNO A LUI E PER LUI



POLO NORD
CELESTE



ORIZZONTE
E DIVINITA' SOLARE
EGIZIA

DAL XVII SECOLO IN POI,

CON L'INTRODUZIONE DEL METODO SPERIMENTALE GALILEANO,
NELLA SCIENZA SI ATTUO' UNA DISTINZIONE TRA

COSMOLOGIA

NELLA QUALE ERA AMMESSO INTUIRE E TEORIZZARE, E

ASTRONOMIA

NELLA QUALE, PER TEORIZZARE E VERIFICARE,
VENIVA AMMESSA LA SOLA SPERIMENTAZIONE STRUMENTALE
DIRETTA.



SCIENZA

1609

KEPLERO, CHE TRATTO' DEI
RAPPORTI ARMONICI TRA I PIANETI,
RIFERITI ALL'ANTICA IDEA DELLA MUSICA DELLE SFERE,
SCOPRI' CHE LE ORBITE PLANETARIE DEL SISTEMA SOLARE
NON ERANO CIRCOLARI, COME SI CREDEVA, MA
ELLITTICHE
E IL SOLE OCCUPAVA UN FUOCO DELLE ELLISSI PLANETARIE

TROVIAMO UNA PARZIALE APPLICAZIONE DI TALE
CONOSCENZA SCIENTIFICA NELL'AFFRESCO DI
di ANDREA SACCHI DEL

1633-39



ARTE
1633-39

NELL'AFFRESCO DI UNA DELLE VOLTE DI PALAZZO BARBERINI IN ROMA DEL
INTITOLATA

“IL TRIONFO DELLA DIVINA SAPIENZA”,

LA VISIONE E' ANCORA ANTROPOCENTRICA E GEOCENTRICA,
MA LA SCENA CELESTIALE E' IMPOSTATA
SULL'**ELLISSE**.

IL CARATTERE ASTRONOMICICO RIMANDA ALL'ESCURSIONE DEL SOLE
ALL'ORIZZONTE, DISTINGUENDO ANCHE
TRA L'ORIZZONTE DEGLI EQUINOZI E QUELLI DEI SOLSTIZI,
DETERMINATI DALLA DALL'OSCILLAZIONE IMPRESSA
ALLA TERRA DAL SUO ASSE OBLIQUO



ERCOLE

ERMES

NOTTE

TRAMONTO

GIUSTA MISURA

DIVINA SAPIENZA

FEDE

VENERE

GIUSTIZIA

ARMONIA

PUREZZA

ERGUZIA

AURORA

BELLEZZA





ERCOLE ED ERMES:

FIGURE MITICHE
DERIVATE DA

ORIONE.

CHE ACCOMPAGNA IL SOLE
IN LEVATA DI EQUINOZIO
DI PRIMAVERA.

ERCOLE
combatte
il LEONE

REGOLANDO L'INCLINAZIONE
DELL'ASSE CHE FA OSCILLARE
LA TERRA, CONTENGONO NEI LIMITI
L'AMPIEZZA TRA I DUE
PUNTI DEI SOLSTIZI ALL'ORIZZONTE

ERMES
vince in velocità
sulla LEPRE



ANALISI STRUTTURALE

Andrea Sacchi, “ Il trionfo della Divina Sapienza”
1629-1633, affresco, Roma, Palazzo Barberini



XVII SECOLO

ANALISI STRUTTURALE

Andrea Sacchi, “ Il trionfo della Divina Sapienza”
1629-1633, affresco, Roma, Palazzo Barberini



Lo spaziodilatato: ellittico, spiraliforme , ad epicicloide... ispirato alla Scienza, dall'*eliocentrismo* di COPERNICO alle *orbite ellittiche* di KEPLERO



ANALISI STRUTTURALE

Andrea Sacchi, “ Il trionfo della Divina Sapienza”
1629-1633, affresco, Roma, Palazzo Barberini



XVII SECOLO

ANALISI STRUTTURALE

Andrea Sacchi, “ Il trionfo della Divina Sapienza”
1629-1633, affresco, Roma, Palazzo Barberini



Lo spaziodilatato: ellittico, spiraliforme, ad epicicloide... ispirato alla Scienza, dall'eliocentrismo di COPERNICO alle orbite ellittiche di KEPLERO



NEL **1656**
GIANLORENZO BERNINI CONCEPI' IL COLONNATO DI PIAZZA
SAN PIETRO IN VATICANO SECONDO I NUOVI DETTATI DELLA
SCIENZA

APPLICO' PER LA PRIMA VOLTA NELL'ARTE LA
CONCEZIONE ELIOCENTRICA
FORMULATA DA COPERNICO
E LA SCOPERTA DELLE
ORBITE ELLITTICHE
FATTA DA KEPLERO.

L'ELLISSE DEL COLONNATO, CHE SIMULA L'ORBITA TERRESTRE
E OFFRE ALL'OSSERVATORE UNA VARIABILITA' DI VISIONI
DIVENNE LA MATRICE PRIVILEGIATA DELLE PLANIMETRIE
ARCHITETTONICHE
DEL **BAROCCO**

1656 Bernini, *Piazza San Pietro, Roma*

Nel Colonnato il Bernini abbandonò lo spazio circolare e la visione antropocentrica del Rinascimento.

Dilatò scenograficamente la piazza adottando la forma dell'ellisse.

Rese dinamico lo spazio con una pluralità di visioni lungo il percorso ellittico del colonnato simulando le posizioni che assume la TERRA orbitando intorno al SOLE.



NEL XX SECOLO

CON LA TEORIA DELLA RELATIVITA' DI EINSTEIN

IL CONCETTO DI
UNIVERSO STATICO VISTO DA
UN OSSERVATORE ANTROPOCENTRICO

FU SOSTITUITO DA

UNA PLURALITA' DI
“OSSERVAZIONI RELATIVE”



NEL 1916
EINSTEIN,

CON UN'INTUIZIONE PROPRIA DEL COSMOLOGO,
MA SERVENDOSI DELLA

MATEMATICA

- LINGUAGGIO UNIVERSALE AMMESSO IN ASTRONOMIA -
FORMULO' IL MODELLO

DELL'ENERGIA GRAVITAZIONALE,

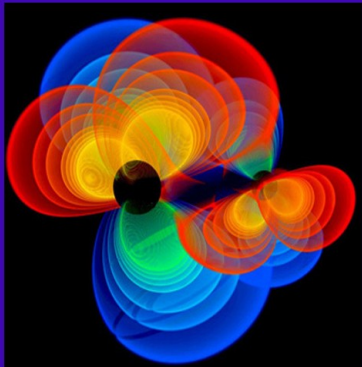
I CUI EFFETTI ERANO STATI SPERIMENTATI
DA NEWTON GIA' AGLI INIZI DEL SECOLO XVII



SIMULAZIONE COMPUTERIZZATA DELLE ONDE GRAVITAZIONALI

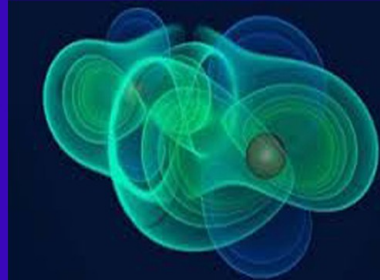
SIMULAZIONE COMPUTERIZZATA DELLE ONDE GRAVITAZIONALI

SIMULAZIONE COMPUTERIZZATA DELLE ONDE GRAVITAZIONALI



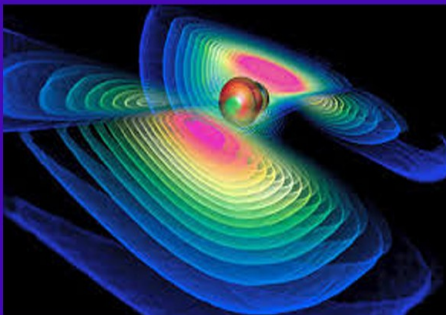
FONTE: LIGO 2016

SIMULAZIONE COMPUTERIZZATA DELLE ONDE GRAVITAZIONALI



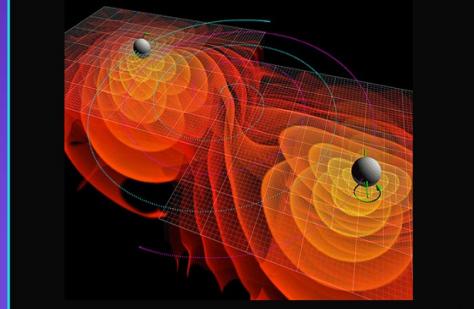
FONTE: LIGO 2016

SIMULAZIONE COMPUTERIZZATA DELLE ONDE GRAVITAZIONALI



FONTE: LIGO 2016

SIMULAZIONE COMPUTERIZZATA DELLE ONDE GRAVITAZIONALI



FONTE: LIGO 2016

NEL 2014

PRIMA CONFERMA
DELL'ESISTENZA DELLE ONDE
GRAVITAZIONALI IPOTIZZATE DA
EINSTEIN NEL

1916

LE CONFERME DA PARTE DELLA
COMUNITA' SCIENTIFICA SONO
AVVENUTE SECONDO IL METODO
GALILELIANO SOLO

- **UN SECOLO DOPO**

- OSSIA QUANDO GLI STRUMENTI
DI OSSERVAZIONE ASTRONOMICA
NE HANNO CONSENTITO LA
SPERIMENTAZIONE DIRETTA.
- E LA LORO VISIONE SOLO
QUANDO LA TECNOLOGIA
DIGITALE NE HA PERMESSO LA
SIMULAZIONE DELLE IMMAGINI

PER QUESTO VALE ANCORA CIO' CHE SCRISSE

NEL 1905

POINCARÉ,

EGLI, RIFERENDOSI ALLA

RICERCA DELLA CONCILIAZIONE DELLA

- VERITA' "SCIENTIFICA" CON LA VERITA' "MORALE"

-APPARENTEMENTE ANTITETICHE -

SCRISSE:

“ci attraggono e ci sfuggono; esse non sono mai qualcosa d'immobile; quando crediamo di averle raggiunte, scopriamo di dover avanzare ancora, e colui che le insegue è condannato a non conoscere mai riposo”.

(Henri Poincaré, *Le valeur de la science*, Flammarion, Paris 1905)



FORTUNATAMENTE TANTO NELLA COSMOLOGIA,
COME FECE EINSTEIN,
QUANTO NELL'ARTE SI POSSONO
IPOTIZZARE MODELLI DI

“UNIVERSI POSSIBILI”

FACENDO LEVA SULLE
FACOLTA' META-COGNITIVE
DELL'INDIVIDUO

CIO' CREA PROBLEMATICHE DELLA VALUTAZIONE IN
TERMINI SOLO FISICI DEL
FENOMENO BIOLOGICO



▣ **LE FACOLTA' META-COGNITIVE DELL'UOMO**

ATTRAVERSO LE SUE FACOLTA' CHE PLATONE AVEVA CHIAMATO
META-EMPIRICHE

L'ESSERE UMANO PUO' ELEVARE LO SPIRITO FINO ALLE DIMENSIONI
COSMICHE, SVILUPPARE L'INTUITO CHE GLI PERMETTE DI FORMULARE
IPOTESI AVANZATE INTORNO ALL'UNIVERSO NON VISIBILE O CREARE
DELLE IMMAGINI VEROSIMILI

QUANDO, NELLA RICERCA DELLA VERITA'
(SCIENTIFICA, MORALE, RELIGIOSA...)

L'UOMO SI TROVA DI FRONTE ALL'IMPONDERABILE, AL MISTERO
IRRIDUCIBILE ALLE SPIEGAZIONI RAZIONALI, PUO' FAR RICORSO ALLE SUE
FACOLTA' META-COGNITIVE.

CHE EMERGONO QUANDO
**LA "COSCIENZA INDIVIDUALE", LA "COSCIENZA COLLETTIVA" E LA
"COSCIENZA COSMICA"**

-SECONDO IL LINGUAGGIO DELLA PSICANALISI JUNGHIANA -
SI FONDONO E SI SUBLIMANO NEL
"SUPER-EGO"



IL FENOMENO BIOLOGICO

LA VALUTAZIONE IN TERMINI PRETTAMENTE SCIENTIFICI DELLA

VITA BIOLOGICA

HA IMPLICATO LA NECESSITA' DI SPINGERSI INDIETRO NEL TEMPO FINO AI LIMITI MASSIMI CONSENTITI DALL'ETA' DELL'UNIVERSO

E SCINDERE LA SUA STRUTTURA MOLECOLARE

ELEMENTI FISICO-CHIMICI IRRIDUCIBILI

PER STABILIRE QUALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E DI EVOLUZIONE DEGLI ELEMENTI SIANO STATI NECESSARI PER LA COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO

SECONDO TALE METODO, DEFINITO “RIDUZIONISTA”,

RISALENDO INDIETRO NEL TEMPO LUNGO I

13.800 MILIARDI DI VITA DELL'UNIVERSO,

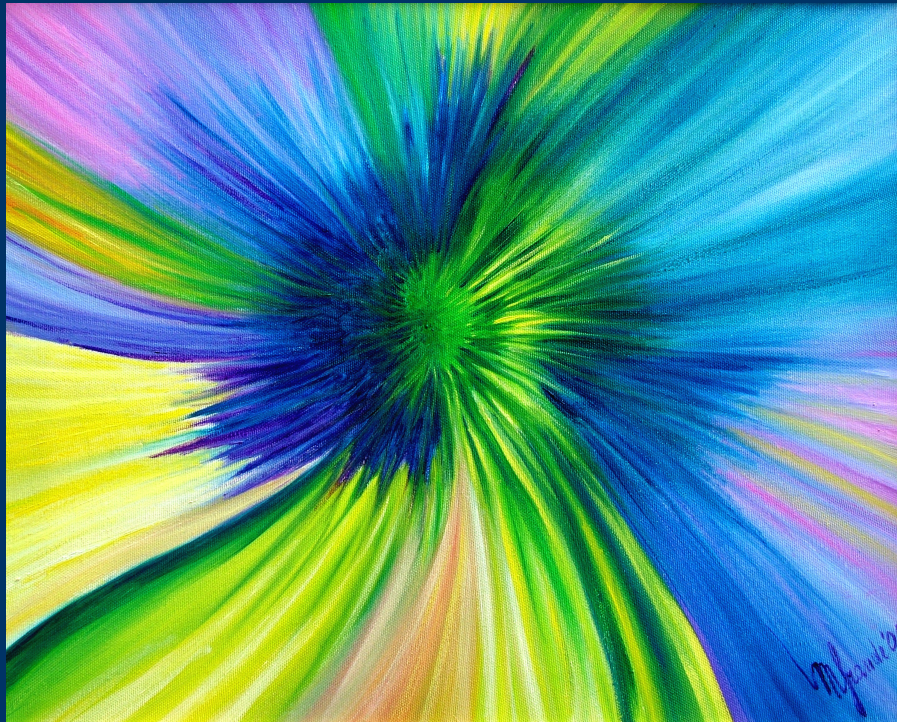
IL FENOMENO BIOLOGICO

FU RESO POSSIBILE SOLO QUANDO SI DETERMINARONO LE CONDIZIONI ESTREMAMENTE PECULIARI DI UN DELICATO EQUILIBRIO

TRA LE COSTANTI CHE REGOLANO LE INTERAZIONI NUCLEARI “FORTE” E “DEBOLE”,

LE QUALI PRESIDONO ALLA PRESENZA DELLA

VITA NEL COSMO



CONNESSIONE ARMONICA, 1989



IL METODO SCIENTIFICO DEDIFINITO

- “RIDUZIONISTA”,

SEPERMETTE DI VALUTARE IN TERMINI FISICI

LA PRESENZA DELLA VITA NELL'UNIVERSO,

PONE GLI SCIENZIATI DI FRONTE ALL'IMPOSSIBILITA' DI

UNA VALUTAZIONE IN TERMINI SOLO FISICO-BIOLOGICI

LE FACOLTA' PECULIARI DELL'ESSERE UMANO , QUALI:

L'INTELLIGENZA

L'AUTOCOSCIENZA

LA CONSAPEVOLEZZA,

L'INTUIZIONE,

LA CREATIVITA',

LA SPIRITALITA'...,

OSSIA TUTTE LE POTENZIALITA' CHE PERMETTONO
L'ESPRESSIONE DEI MOTI DELL'ANIMA, DA CUI
DERIVANO LE DINAMICHE NEUROLOGICHE E
PSICHICHE DEGLI INDIVIDUI



PRINCIPIO ANTROPICO, 1995



IL FENOMENO BIOLOGICO E IL PRINCIPIO ANTROPICO

- LA PRESENZA DELLA VITA BIOLOGICA NELL'UNIVERSO SI DEVE AD UN DELICATO EQUILIBRIO CHIMICO-CINEMATICO, AVENTE UNA PRECISA GEOMETRIA DI MOVIMENTO COMPRESA ENTRO I LIMITI, I TEMPI E LA TEMPERATURA CHE SEPARANO L'INATTIVITA' FISICA DALL'ESPLOSIONE.
- TALE EQUILIBRIO, ESPRESSO CON UNA FORMULA MATEMATICA, PUO' ESSERE FACILMENTE ALTERATO DA UNA MINIMA VARIAZIONE DI TEMPERATURA RISPETTO **AI 300° KELVIN, CORRISPONDENTI AI 27° CELSIUS, NECESSARI A QUEL FATTORE "Q" CHE, CORRISPONDE ALL'ENERGIA SPECIFICA DI ATTIVAZIONE DEI MECCANISMI CHIMICO-CINEMATICI CHE PERMETTONO LA**
- **CONTINUITA' DELLA VITA NELL'UNIVERSO, CON LE SUE PECULIARITA' META-COGNITIVE, LE**
- **NON-PONDERABILI E NON-VISIBILI FACOLTA' DELL'INTELLETO.**



1988 - FACOLTA' DELL'INTELLETTO

1988 - FACOLTA' DELL'INTELLETTO

Intelletto, riflesso delle divina “Intelligenza”,

fattore equilibrante nel conflitto “possibilita-necessità”,
variabile certa nella varietà delle incertezze,

sviluppa,

nella crescita esponenziale delle sue facoltà,

il flessibile processo evolutivo

dalla “coscienza” alla “scienza”, alla “spiritualità”:

armonica regolarità nell'universale “equilibrio caotico”.

Ma non facile il processo evolutivo verso la “conoscenza”,
tormentato il travaglio esistenziale, pulsante, vibrante la
mobilità della materia, sotto l'influsso delle forze magnetiche.

Pregnante di intensa vitalità, dirompente entro le tese
membrane cellulari, l'uomo sviluppa forze interiori turbolente,
travagli d'impulsi incrociati, aperture di varchi articolati,
sofferti passaggi obbligati, correnti di rapidi flussi, guizzi di
luce taglienti, sprazzi di verità rivelate, cristallini viluppi
avvolgenti, parziali rivelazioni velate,

umane “incerte” certezze.

- (Marisa Grande)



FINE

